



Fondo di dotazione euro 286.846
Sede in PIAZZA della TORRETTA 36 – 00186 ROMA
Codice fiscale 02388880581 Partita IVA 01052441001

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2025

Premessa

Signor Presidente e signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia **un avanzo d'esercizio pari a € 716.**

Il rendiconto, predisposto al 31 dicembre 2025, è stato redatto sulla base dei principi contabili applicati agli enti non profit. L'informativa è stata integrata considerando anche le linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit fornite negli anni passati dagli organi competenti.

Il bilancio è costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, e dalla nota integrativa.

I dati sono stati presentati in forma comparativa con quelli dell'anno precedente, riclassificati secondo lo schema adottato, e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

Attività svolte

Brevi osservazioni sull'andamento economico

Il bilancio 2025 dell'Associazione Stampa Romana si chiude con un avanzo di € 716.

Il risultato finale 2025 è migliorato rispetto al risultato 2024 il quale riportava un disavanzo di € 41.504.

Anche per il 2025 la nostra associazione conferma un'attenta gestione delle risorse e di razionalizzazione delle spese che però si scontra con una contrazione delle entrate ormai fisiologica.

Il Fondo di dotazione al 31.12.2025 ammonta ad € 286.846 e rispetto al bilancio al 31.12.2024 ha visto un decremento pari ad € 41.504 dovuto alla copertura del disavanzo 2024. Il Patrimonio della nostra Associazione, considerando l'avanzo dell'esercizio 2025, ammonta ad € 287.563.

Nell'esercizio 2025 l'attività commerciale è sostanzialmente invariata rispetto al 2024 e registra un avanzo di € 11.347 al netto della parte dei costi istituzionali da ribaltare sulla sfera commerciale.

Questa attività continua ad essere strategica e consente, tra le altre cose, la riqualificazione di tanti colleghi e colleghe che hanno perso il lavoro, obiettivo questo per noi prioritario nell'ottica dell'assistenza ai nostri associati in difficoltà e contiamo, nei futuri esercizi, di dare nuova linfa a questa iniziativa.

In particolare, sul lato dei ricavi, il 2025 si presenta come un esercizio nel corso del quale i ricavi istituzionali provenienti dai contributi INPGI sono rimasti sostanzialmente invariati mentre i contributi CASAGIT sono diminuiti di € 17.448, anche le quote di servizio INPGI si sono ridotte di € 6.611 e le quote di servizio CASAGIT sono diminuite di € 30.759, le quote federali si sono azzerate; le quote associative registrano un decremento di € 5.340 e ammontano complessivamente ad € 32.397, le quote Federali si sono azzerate, si rilevano, per il primo anno, ricavi per la predisposizione di plichi CASAGIT per € 10.740 relativi alla predisposizione della documentazione per i nostri associati per le istruttorie relativi ai rimborsi di spese mediche.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo ricevuto un finanziamento infruttifero di interessi erogato dalla FNSI per l'importo di € 40.090. La FNSI ha formalmente rinunciato alla restituzione di tale importo e pertanto si è rilevata una sopravvenienza straordinaria nel bilancio in commento.

I ricavi commerciali sono sostanzialmente in linea con quelli rilevati nel bilancio al 31.12.2024 rilevano, infatti, un lieve incremento per € 211.

I costi delle attività tipiche istituzionali dell'esercizio 2025 sono complessivamente diminuiti per l'importo di € 87.623, questa diminuzione è quasi interamente dovuta alla riduzione per € 84.884 del canone di locazione a seguito dell'accordo di rilascio anticipato della sede storica di Piazza della Torretta.

I costi complessivi del personale hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio 2024 di € 13.422. I costi per servizi hanno registrato un incremento di € 4.205, gli oneri diversi di gestione rilevano un incremento di € 2.535.

L'esercizio 2025, nella continuità dell'attenta gestione e del contenimento dei costi, rileva un risultato positivo, seppur di piccolo importo, ed inverte il trend negativo degli ultimi esercizi.

Nel bilancio 2025 registriamo un decremento dei ricavi complessivo per € 46.275 ed una riduzione dei costi complessiva di € 88.495. La notevole diminuzione dei costi ha compensato la riduzione dei ricavi.

L'attività intensa dell'Associazione è stata garantita grazie alla generosità e al volontariato senza eccezioni dei colleghi che sono negli organismi e che si sono prodigati nelle vertenze, di coloro che hanno consentito, senza alcun compenso, di offrire una Formazione di qualità, valore aggiunto per Stampa Romana, che si appresta a celebrare il suo centocinquantésimo anniversario.

La strada dell'oculatezza, già intrapresa dalla precedente segreteria, è l'unica in grado di dare un futuro al sindacato. Ricordiamo che, con il passaggio della gestione principale della previdenza all'Inps, i trasferimenti da parte dell'Inpgi, che ora

gestisce le posizioni dei soli liberi professionisti, si sono negli ultimi anni drasticamente ridotti. E' poco realistico immaginare un aumento dei trasferimenti da parte di Casagit, che attraversa una fase complessa di riorganizzazione. Le iscrizioni da anni diminuiscono, un fenomeno che riguarda tutte le organizzazioni sindacali, al di là della nostra categoria.

La nostra Associazione regionale poi ha risentito molto più di altre della nascita del sindacato Figec- Cisl, per le adesioni alla sua articolazione Unirai nel Servizio Pubblico.

E' evidente la necessità di una ridefinizione dei rapporti tra le Associazioni regionali della stampa, in difficoltà sul piano delle risorse, e la Fnsi peraltro sempre attenta e sensibile alle esigenze territoriali.

E' chiara inoltre l'importanza del rinnovo del contratto Fnsi-Fieg anche per portare nuove entrate al sindacato grazie agli aumenti retributivi.

Abbiamo trovato anche altre fonti di finanziamento. La via dei bandi dell'Ue, già intrapresa con successo, ci ha dato altre soddisfazioni: un progetto internazionale di cui siamo capofila è stato approvato. Insisteremo su questa strada che ci dà opportunità di crescita e prestigio.

Eventi di rilievo

Di particolare rilievo è la situazione di grave crisi dell'I.N.P.G.I. che a tutti noi è ben nota e che ha già avuto riflessi sui contributi 2021, 2022, 2023 e 2024 ricevuti dall'associazione. L'importo del contributo I.N.P.G.I 2025 è il medesimo ricevuto nel 2024.

Il contributo I.N.P.G.I. 2025 è di € 147.368 e non dovrebbe subire variazioni nel 2026.

Principi generali di bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

A tale riguardo si è tenuto conto della peculiarità degli enti non lucrativi.

Come espressamente previsto nel principio contabile n. 1 per gli enti non profit, elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili e dall'Agenzia per le ONLUS e pubblicato nel maggio 2011, per i predetti enti il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative.

Laddove siano ravvisabili prestazioni sinallagmatiche, ossia prestazioni caratterizzate dalla presenza di uno scambio con il quale le parti si obbligano ad effettuare reciproci adempimenti, è opportuno identificare – come solitamente avviene nella prassi delle imprese - i costi di competenza dell'esercizio (definizione relativa) in funzione della correlazione di essi con i ricavi conseguiti nello stesso periodo di tempo (definizione assoluta).

Qualora non sia rinvenibile un ricavo immediato o mediato la competenza economica dei costi deve essere individuata non già in relazione al ricavo conseguito bensì quando:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o di godimento (nel caso di beni e servizi destinati a collettività individuate), ovvero il bene o il servizio è divenuto di pubblico beneficio o dominio (nel caso di attività a beneficio diffuso, quali le attività di ricerca, culturali ecc.).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nella preparazione del bilancio, si è tenuto conto, con riferimento agli aspetti valutativi e di informativa, delle seguenti finalità preminenti:

- l'esposizione chiara;
- la veridicità;
- la correttezza;
- la ricerca di un elevato livello di responsabilità rispetto al dovere di rendicontazione (*accountability*).

Secondo quanto dettato dal comma 2 dell'art. 144 del D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) la nostra Associazione ha provveduto alla redazione della contabilità separata relativamente all'attività commerciale esercitata.

Inoltre, ai sensi del comma 4 del già citato art. 144 del D.P.R. 917/1986, si è provveduto ad inserire nella contabilità commerciale le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio dell'attività commerciale per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi.

Criteri di valutazione

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in ragione della prevista durata di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e

dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione di eventuali nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le donazioni, i contributi e gli altri proventi di natura non corrispettiva, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha assunto carattere giuridico.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	0	(0)

Le immobilizzazioni immateriali sono interamente riferite a software. Il costo storico ammonta ad € 102.595 e risulta completamente ammortizzato.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.910	6.854	6.058

La voce immobilizzazioni materiali rileva una variazione dovuta all'acquisto di hardware per € 1.1585 nel corso del 2025. Il costo storico relativo ad Impianti ed

Attrezzature ammonta ad € 81.335. Gli ammortamenti del periodo ammontano ad € 2.603.

Vi sono poi altri beni il cui costo storico ammonta a complessivi € 58.685 con un incremento nel corso del 2025 pari ad € 8.039 dovuto all'acquisto di mobili ed arredi. L'ammortamento dell'esercizio di tali beni ammonta ad € 966.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a computer, mobili e arredi condizionatori d'aria e macchine d'ufficio.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2025		Saldo al 31/12/2024		Variazioni
82.907		6.900		76.007
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale 31/12/2025	Totale 31/12/2024
Verso clienti	610		610	1.500
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	2.106		2.106	1.084
Per imposte anticipate				
Verso altri	80.191		80.191	4.315
	82.907		82.907	6.900

Nell'esercizio in commento si rilevano *crediti verso clienti* per € 610.

I *crediti tributari* pari ad 2.106 si riferiscono al credito IRAP per € 535 per gli acconti versati in eccesso rispetto all'onere fiscale 2025 e per € 1.571 all'acconto per l'imposta sostitutiva sul TFR pagata per l'esercizio 2026. Si rilevano inoltre I *crediti verso altri* pari ad € 80.191 di cui € 2.950 a crediti verso la FNSI, € 75.741 relativi a note di credito ricevute per i canoni di locazione che ci sono stati abbonati a seguito dell'accordo per il rilascio dell'immobile di Piazza della Torretta, tali crediti sono stati incassati nel 2026 ed € 1.500 altri crediti.

III. Titoli non immobilizzati

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	404.144	451.472	(47.329)

La voce si riferisce all'investimento in titoli a breve termine effettuato dall'associazione relativamente al Fondo TFR del personale dipendente. L'importo risulta interamente investito in un prodotto finanziario denominato "Azienda più TFR" sottoscritto sempre con Credit Agricole Cariparma SPA. Nel corso del 2025 tale fondo ha rilevato un decremento di € 47.329

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
283.199	392.125	(108.926)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	281.986	391.379	(109.393)
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.213	746	467
Arrotondamento			
	283.199	392.125	(108.926)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
85.320	99.192	(13.872)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'importo iscritto alla data del 31.12.2025 si riferisce per € 57.860 a ratei attivi.

I Risconti attivi ammontano ad € 27.460.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
287.563	286.846	716

Descrizione	31/12/2025	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Fondo di dotazione	286.846		41.504	328.350
Risultato esercizi precedenti				
Risultato dell'esercizio	717	42.220		(41.504)
	287.563	42.220	41.504	286.846

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 ammonta complessivamente ad € 287.563 e rispetto al valore al 31.12.2024 ha subito un incremento per l'avanzo d'esercizio dell'anno in commento pari ad € 717. Il risultato d'esercizio 2025 rispetto all'anno precedente vede un miglioramento complessivo di € 42.220.

B) Fondo per Rischio ed Oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.688	25.188	(3.500)

L'importo si riferisce interamente al fondo di solidarietà destinato ai giornalisti in particolare difficoltà economica che ne fanno richiesta, tale fondo nell'anno 2025

vede una diminuzione pari ad € 3.500 ed è stato utilizzato colleghi in difficoltà che ne hanno fatto richiesta il saldo al 31.12.2025 risulta essere di € 21.688.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
368.059	435.925	(67.867)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2025	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
TFR, movimenti del periodo	368.059	36.828	104.694	435.925

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli importi corrisposti. Nel corso dell'esercizio in commento il fondo è stato utilizzato per € 104.694 e si è incrementato di € 36.828.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
149.076	111.319	37.757

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale 31.12.2025	Totale 31.12.2024
Debiti verso altri finanziatori				40.090
Debiti verso fornitori	1.853		1.853	(6.913)
Debiti tributari	25.754		25.754	25.534
Debiti verso istituti di previdenza	31.253		31.253	27.981
Altri debiti	90.214		90.214	8.947
	149.076		149.076	111.319

I *debiti verso altri finanziatori* sono stati azzerati a seguito della comunicazione ricevuta dalla FNSI nella quale la federazione rinuncia al credito vantato per il finanziamento infruttifero che era stato erogato alla nostra associazione nel 2024.

I *debiti verso fornitori* sono iscritti al netto degli sconti commerciali; l'importo si riferiscono interamente e fatture da ricevere.

La voce *debiti tributari*, che ammonta complessivamente ad € 25.754, rileva debiti per ritenute da versare per lavoratori dipendenti e autonomi per € 25.025, relative al mese di dicembre 2025, tali importi sono stati regolarmente versati nel gennaio 2026, per l'importo di € 730 si riferisce al debito IVA regolarmente versato all'erario a marzo 2026.

Tra i *debiti verso istituti previdenziali*, la cui voce ammonta complessivamente ad € 31.253, sono presenti importi riferiti al debito verso l'INPS per € 27.617, al debito verso CASAGIT per € 1.848 relativi alla contribuzione del mese di dicembre 2025, al debito INAIL per € 1.788, tali importi sono stati regolarmente versati nel 2026.

La voce *Altri debiti* accoglie l'importo di € 90.214, e si riferisce per € 235 a debiti verso gli altri partecipanti a corsi di formazione, per € 1.453 a debiti verso gli organizzatori dell'evento Mojo, per € 6926 al debito verso Gruppo Romani Giornalisti Pensionati e per € 81.600 a debiti verso altri partecipanti al progetto ERASMUS che vede la nostra associazione come capofila.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
42.094	97.265	(55.171)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. In particolare, si tratta di costi di competenza dell'esercizio in commento che hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2025 e di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in commento ma di competenza del 2026.

La voce si riferisce per € 1.978 a risconti passivi e per € 40.116 a ratei passivi.

Rendiconto Gestionale

Oneri

L'esposizione dei costi per quanto interessa l'Associazione, distingue gli oneri delle attività tipiche, quelli per le attività commerciali, gli oneri finanziari e quelli straordinari.

Come precedentemente evidenziato, la nostra Associazione, nel corso dell'esercizio 2011, ha iniziato ad operare nel campo della formazione professionale, rivolta a giornalisti e tale attività è continuata nell'esercizio 2025. Anche per l'esercizio 2025 si è proceduto a rilevare nella contabilità commerciale i costi promiscui, ossia quei costi che si riferiscono in maniera indistinta sia all'attività istituzionale sia a quella commerciale. Dal punto di vista fiscale, l'art. 144, comma 4, D.P.R. 917/1986, prevede che la deducibilità di tali costi nel bilancio commerciale sia pari alla parte del loro importo *“corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri*

proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi, per gli immobili utilizzati promiscuamente è deducibile la rendita catastale o il canone di locazione anche finanziaria per la parte del loro ammontare che corrisponde al predetto rapporto."

Dal momento che nell'esposizione dei costi si analizzeranno separatamente i costi delle attività tipiche rispetto a quelli sostenuti per l'attività commerciale, e che alcune voci di costo sono ripartite tra le due attività in proporzione all'incidenza dei proventi commerciali rispetto ai proventi totali (percentuale che varia ogni anno), si ritiene opportuno riepilogare di seguito tali voci avendo riguardo al loro importo complessivo e all'imputazione delle due attività. Ne deriva che le variazioni di dette voci della sfera commerciale e della sfera istituzionale derivano sia da variazioni oggettive (aumento o riduzione dei costi) sia dalla diversa percentuale da un anno all'altro.

Tipo di Costo	Importo 2025	2,29% commerciale 2025	Istituzionale 2025	Importo 2024	2,08 commerciale 2024	Istituzionale 2024
canoni locazione	€ 16.543	€ 378	€ 16.165	€ 101.489,44	€ 2.107,98	€ 99.381,46
elettricità	€ 6.235	€ 143	€ 6.092	€ 10.015,83	€ 208,03	€ 9.807,80
pulizia sede	€ 11.414	€ 261	€ 11.153	€ 12.035,00	€ 249,97	€ 11.785,03
gas	€ 5.496	€ 126	€ 5.371	€ 4.978,46	€ 103,40	€ 4.875,06
telefono	€ 9.171	€ 210	€ 8.961	€ 9.132,64	€ 189,69	€ 8.942,95
cancelleria	€ 3.613	€ 83	€ 3.530	€ 6.090,74	€ 126,51	€ 5.964,23
personale	€ 472.189	€ 10.808	€ 461.381	€ 459.989,67	€ 9.554,18	€ 450.435,49
inps/inail ditta	€ 123.406	€ 2.825	€ 120.582	€ 120.603,74	€ 2.504,99	€ 118.098,75
TOTALE	€ 648.067	€ 14.833	€ 633.234	€ 724.335,52	€ 15.044,75	€ 709.290,77

1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
920.009	1.007.632	(87.623)

Al fine di dare un quadro più rispondente alla natura dell'Associazione, si è ritenuto

di suddividere all'interno di questa voce le spese di struttura da quelle per l'attività istituzionale.

Spese di struttura

Tale voce include i costi necessari per il mantenimento dell'Associazione, incluso il costo del personale. Rispetto al 2024 i costi hanno subito un decremento per complessivi € 66.615.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisti	3.649	5.994	(2.346)
Servizi	117.981	113.776	4.205
Godimento beni di terzi	20.701	105.585	(84.884)
Personale	581.962	568.540	13.422
Ammortamenti e svalutazioni	3.992	3.540	452
Oneri diversi di gestione	23.869	21.333	2.535
	752.154	818.769	(66.615)

Acquisti

Tale voce nel suo complesso ammonta ad € 3.649 ed accoglie i costi sostenuti per la cancelleria per € 3.530, al netto della parte da attribuire alla parte commerciale per € 83, materiale di consumo e attrezzatura varia per € 119.

Servizi

La voce nel suo complesso ammonta ad € 117.981 e si compie come segue:

	2025	2024
Pulizia	11.153	11.785
Utenze	20.424	23.626
Manutenzione	16.936	13.002
Rappresentanza	961	319
Spese postali	61	20
Cons Amministrative	6.100	7.481
Consulenza Paghe	7.027	6.621
Consulenze varie	3.856	23.488
Assicurazioni	4.479	4.388
Trasporti e consegne	998	1.527
Data Base Sole 24 Ore	2.834	2.797
Servizi segretario	8.147	5.772
Formazione	283	187
Agg. Sito ASR	11.712	4.453
Provvigioni Agenzia Immobiliare	13.524	0
Altri servizi	8.814	8.309
Totale	117.981	113.775

Godimento beni di terzi

Tale voce ammonta complessivamente ad € 20.701 ed accoglie il costo sostenuto nell'anno per l'affitto della sede per € 16.165, al netto della quota parte attribuita all'attività commerciale per € 379, oltre a costi per € 4.068 relativi a canoni di leasing e spese per noleggio fotocopiatrice € 468. Tale voce ha rilevato una significativa riduzione a seguito dell'accordo sottoscritto dalla nostra associazione con i nuovi proprietari della sede storica di Piazza della Torretta, con cui è stata prevista una consistente riduzione del canone di locazione per l'anno 2025, a fronte del rilascio anticipato da parte dell'associazione stessa, degli immobili a suo tempo locati, rispetto alla data di scadenza del contratto di locazione.

Costi per il personale

I costi del personale rilevano un incremento rispetto all'esercizio 2024 per € 13.422. Il costo del personale relativo alla sfera istituzionale, pari a complessivi € 581.963, fa riferimento al costo relativo ai dipendenti assunti a tempo indeterminato.

Nel dettaglio la voce è così composta:

- Retribuzioni	€461.381
- Oneri previdenziali	€120.582
Totale	€581.963

Si sottolinea che quota parte delle spese per il personale sono state attribuite alla parte commerciale per l'importo complessivo di € 13.623.

Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti operati nell'anno è di € 3.992 e sono di seguito dettagliati.

Ammortamento Imm.ni Materiali € 3.562

Ammortamento Imm.ni. Immateriali € 430

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta complessivamente ad € 23.869

Nel dettaglio tale voce è così composta:

	2025	2024
valori bollati	185	156
Multe e ammende		159
Spese gestione SR (caffè, Acqua ecc)	1.066	1.457
Imposte esercizio	19.259	18.889
Varie	99	123
Quota Gruppo Romano Giorn. Pensionati		
Imposta registro	440	519
Altri	2.820	30
Totale	23.869	21.333

Spese per l'attività istituzionale

In tale voce sono stati riportati i costi che l'Associazione sostiene per svolgere la propria attività istituzionale. La voce ammonta complessivamente ad € 167.855 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 21.008.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Consulenze legali e notarili	2.918	1.467	1.451
Attività sindacali	583	687	(104)
Congresso ed elezioni			
Spese Elezioni Pensionati			
Spese fiduciario INPGI		7.353	(7.353)
Manifestazioni varie	1.181	165	1.016
Concorsi e premi			
Altre spese istituzionali			
Quote FNSI – ACI	163.173	179.191	(16.018)
	167.855	188.863	(21.008)

Spese legali

Nell'esercizio in commento sono stati sostenuti costi per consulenze legali per € 2.918.

Attività Sindacali

Tale voce si riferisce per € 583 ai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività sindacale ordinaria.

Spese fiduciario INPGI

Nell'esercizio 2025 non si rilevano costi per il fiduciario INPGI. I costi dell'esercizio 2024 ammontavano ad € 7.353.

Manifestazioni Varie

La voce, pari ad € 1.181, si riferisce alle spese sostenute per la partecipazione a manifestazioni cui gli organi dell'Associazione hanno presenziato.

Altre Spese Istituzionali

Nell'esercizio in commento non sono stati rilevati costi per altre spese istituzionali.

Quote FNSI / ACI

Tale voce accoglie la quota del contributo CASAGIT che l'Associazione deve versare alla FNSI. Si ricorda che l'Associazione percepisce come contributo CASAGIT lo 0,30 % delle retribuzioni dei giornalisti dipendenti associati, e come contributo INPGI lo 0,30 % delle pensioni dei giornalisti associati. L'importo dovuto alla FNSI è pari a un terzo dei due contributi percepiti appena evidenziati oltre ad una parte delle quote associative versate direttamente all'associazione dagli iscritti. L'importo 2025 ammonta ad € 163.173 ed ha misurato un decremento rispetto all'esercizio 2024 pari ad € 16.018.

3) Oneri da altre attività

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.150	24.428	722

Come precedentemente evidenziato, tale voce accoglie i costi diretti relativi alle attività commerciali svolte nell'anno nonché la quota di costi promiscui attribuiti all'attività commerciale.

La percentuale dei costi promiscui commerciali è stata determinata, in conformità alla normativa, considerando il rapporto tra il totale dei ricavi dell'associazione stampa romana e i soli ricavi commerciali come di seguito evidenziato:

	2025	2024
Totale Ricavi	€ 946.552	€ 1.032.917
Totale ricavi commerciali	€ 21.665	€ 21.454
Rapporto percentuale	2,29	2,08

Si rilevano inoltre i seguenti costi diretti che riguardano esclusivamente l'attività

commerciale:

Costo	Importo
Consulenze	€ 1.423
Cancelleria	€ 29
Beni inf 516 €	€ 392
Docenze	€ 4.900
Oneri Bancari	€ 377
Servizi zoom	€ 1.344
Pubblicità	€ 1.749
Altre	€ 103
Totale	€ 10.317

Come precedentemente evidenziato la quota di costi promiscui da attribuire alla parte commerciale ammonta, per l'anno in commento ad € 14.833 che sommati ai costi commerciali diretti, pari ad € 10.317, porta ad un totale degli oneri per altre attività di € 25.150.

4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
600	689	(89)

Tale voce si riferisce alle spese e commissioni bancarie.

2) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
76	1.581	1.505

Gli oneri straordinari si riferiscono per € 76 ad arrotondamenti passivi.

Proventi e ricavi

L'esposizione dei ricavi per quanto interessa l'Associazione, distingue i proventi delle attività tipiche, altri proventi, quelli per le attività commerciali, i proventi finanziari e quelli straordinari.

1) Proventi da attività tipiche

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
877.952	929.893	(51.941)

Tali proventi rappresentano la voce di entrata principale dell'Associazione. Nel complesso le entrate 2025 hanno registrato una diminuzione pari ad € 51.941

rispetto al 2024.

Di seguito si riporta il dettaglio di tutte le entrate dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Contributi CASAGIT	189.534	206.982	(17.448)
Contributi INPGI	147.368	147.057	311
Quote associative	32.397	37.737	(5.340)
Quote servizio CASAGIT	437.544	468.303	(30.759)
Quote servizio INPGI	60.368	66.979	(6.611)
Quote Federali F.N.S.I.		2.815	(2.815)
Altri Contributi		20	(20)
Plichi CASAGIT	10.740		10.740
	877.952	929.893	(51.941)

2) Proventi da altre raccolte

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.590	3.700	2.110

Nel dettaglio la voce è così composta.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Contributi da conteggi	1.590	2.850	(1.260)
Contributi Corsi aggiornamento			
Contributi da conciliazione		850	(850)
Altri proventi			
	1.590	3.700	(2.110)

Gli *altri proventi* sono costituiti da contributi per i conteggi effettuati dalla nostra associazione in favore degli associati (ricostruzione carriera e verifiche buste paga) per € 1.590. Rispetto all'esercizio 2024 la voce si è ridotta per € 2.110.

3) Proventi da altre attività

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.665	21.454	211

Tale voce si riferisce all'attività commerciale svolta dall'Associazione e nel dettaglio riguarda per € 14.169 proventi da corsi di formazione, per € 7.082 da proventi per conciliazioni sindacali effettuate nell'esercizio nei confronti di soggetti non associati, per € 414 proventi da locazione della sala multimediale.

4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2	0	2

I proventi finanziari per l'esercizio 2025 ammontano ad € 2 e si riferiscono ad interessi attivi bancari.

4) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
45.344	37.780	5.071

I proventi straordinari sono costituiti da ricavi di competenza 2025 relativi al progetto Europeo che vede la nostra Associazione come capofila per € 5.000, Sopravvenienze Attive per € 40.270 a seguito della rinuncia da parte della FNSI al credito vantato nei nostri confronti per il prestito infruttifero che era stato erogato nel 2024, arrotondamenti attivi per € 74.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio ammontano ad € 19.240 e riferiscono all'IRAP di competenza.

Risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 716.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Segretario
Stefano Ferrante